



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**LICEO STATALE CARLO TENCA**

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D Codice univoco UFW0WC

[www.liceotenca.gov.it](http://www.liceotenca.gov.it) e-mail: [mipm11000d@istruzione.it](mailto:mipm11000d@istruzione.it) pec: [mipm11000d@pec.istruzione.it](mailto:mipm11000d@pec.istruzione.it)

## **Relazione illustrativa**

### **Legittimità giuridica**

*(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))*

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 5/04/2019 e definitivamente il / / 2019, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OO.SS.-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29.11.2007 dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'istituto per l'anno scolastico 2018/2019 è stata preceduta dalla fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Elaborazione dell'aggiornamento annuale PTOF per l'anno scolastico 2018/2019 (art. 3 DPR 275/1999, art. 1 c.12 L. 107/15) in coerenza con quanto previsto nell'atto di indirizzo (delibera n. 111 del Cdl del 30/09/2013) e conseguente proposta al Consiglio d'istituto di attività e progetti del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).
2. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007).

Il Consiglio d'istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di indirizzo e controllo, adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali e propedeutici alla contrattazione integrativa d'istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Adozione del PTOF nel quadro degli indirizzi generali (atto di indirizzo, delibera n. 111 del Cdl del 30/09/2013) e delle scelte generali di gestione (art. 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 3 DPR 275/1999) e connessa deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo (art. 88 CCNL 2007).
3. Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett. e D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999).

Il Dirigente scolastico ha predisposto e adottato il Piano annuale delle attività del personale docente, sentito il Collegio dei docenti, (art. 28 CCNL 2007 e art. 5 D.Lgs 165/2001 novellato

dal D.Lgs 150/2009) e ha adottato il Piano delle attività del personale ATA proposto dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, sentito il personale ATA (art. 53 c. 1 CCNL 2007).

L'allegato contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'istituto.

L'allegato contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'importo spettante sulla base dell'intesa del 1/08/2018 tra MIUR e OO.SS. per la ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33-62-85-87 del CCNL 2006/2009 comunicata con nota MIUR prot. 19270 del 28/9/2018, finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (funzioni strumentali), 47 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e 87 (progetti pratica sportiva)

PREMESSA	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2018/19 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<p><b>Preintesa:</b>  <b>5 aprile 2019</b></p> <p><b>Contratto:</b></p>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anni 2018/2019</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (dirigente scolastico):                  prof. Mauro Agostino Donato Zeni</p> <p>RSU DI ISTITUTO                  Componenti:                  sig.ra Rosilena Patti (CISL SCUOLA),                  prof.ssa Loredana Calella (SNALS),                  prof. Massimo Gatti (ANIEF)</p> <p>La RSU ha firmato la preintesa all'unanimità.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Firmatarie della preintesa:                  Sig.ra Maria Teresa Stanca (UIL SCUOLA)                  Prof. Roberto Rosato (GILDA UNAMS)                  Prof. Fulvio Benussi (CISL SCUOLA)</p> <p>Firmatarie del contratto: _____                  (indicare le sigle firmatarie)</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Le materie previste dall'art. 6 del CCNL 2006/09, dal contratto vigente e dalle disposizioni imperative ex d.lgs. 165/2001. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le relazioni sindacali;</li> <li>2. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</li> <li>3. Ferie, permessi e prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA;</li> <li>4. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</li> </ol>

		<p>5. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.                  6. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<p>Rispetto dell' iter                  adempimenti procedurale                  e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno.                  Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa, rilasciata in data __/__/2019 dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica. È stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p>
		<p>L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009  <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”                  (ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011).</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.                   La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009.  <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”                  (ai sensi dell'art. 74 c.5 del D.Lgs. 150/2009)</b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b> Nessuna osservazione</p>		

**MODULO 2**

**Illustrazione dell'articolato del contratto**

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

<b>Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</b>	<p>Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.</p> <p>La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.</p> <p>Ricordando in premessa la natura premiale della retribuzione accessoria, le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola.</p> <p>La ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica è stata quindi imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed in particolare è stata effettuata seguendo gli indirizzi tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del POF, e rappresentati economicamente nella Programmazione annuale approvata dal Consiglio di Istituto.</p> <p>Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuate profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il diritto d'apprendimento degli alunni;</li> <li>– l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione;</li> <li>– gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;</li> <li>– le competenze professionali presenti;</li> <li>– l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'istituto;</li> <li>– i carichi di lavoro;</li> <li>– l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.</li> </ul>
---	--

<b>Articolato del contratto integrativo</b>	
<b>TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI</b>	
<b>Art. 1</b>	Campo di applicazione del contratto, decorrenza e durata (01/09/2018-31/08/2019).
<b>Art. 2</b>	Interpretazione autentica
<b>TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</b>	

<b>Artt. 3-7</b>	Relazioni sindacali. Le parti richiamano il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL vigente ed in particolare richiamano le materie oggetto della contrattazione integrativa, così come indicate dal CCNL e dalle disposizioni imperative del D.Lgs. 165/2001.
<b>Artt. 8-11</b>	Diritti sindacali. Le parti definiscono le modalità di attuazione dei diritti sindacali: attività sindacale, permessi, convocazioni di assemblea e di attuazione della legge 146/90.
	<b>TITOLO TERZO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA</b>
<b>Art. 12</b>	Collaborazioni plurime docenti. Viene richiamato quanto previsto dall'art.35 del CCNL 2006-2009.
<b>Art. 13</b>	Prestazioni aggiuntive (straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime ATA. Le parti richiamano quanto previsto dal CCNL e definiscono le modalità di effettuazione delle prestazioni aggiuntive per il personale ATA.
	<b>TITOLO QUARTO DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA</b>
<b>Art. 14</b>	Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavori in orario diverso da quello di servizio.
<b>Art. 15</b>	Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione
	<b>TITOLO QUINTO FERIE E PERMESSI DEL PERSONALE DOCENTE</b>
<b>Artt. 16-17</b>	Vengono richiamate le disposizioni del CCNL vigente in materia di ferie e permessi al personale docente, definendo i tempi di presentazione delle istanze di ferie estive
	<b>TITOLO SESTO FERIE E PERMESSI DEL PERSONALE ATA</b>
<b>Artt. 18-19</b>	Ferie e permessi del personale docente ed ATA. Le parti richiamano e danno attuazione a quanto contemplato dal CCNL, fermo restando il potere di organizzazione del dirigente scolastico così come normato dall'art. 5 del D.lgs 165/2001. Vengono anche definite le modalità di recupero per il personale ATA delle ore corrispondenti alle chiusure dei giorni prefestivi, così come da calendario approvato dal Consiglio di Istituto.
	<b>TITOLO SETTIMO FORMAZIONE PERSONALE ATA E PERSONALE DOCENTE</b>
<b>Art. 20</b>	Formazione del personale docente. Viene fatto riferimento alle previsioni del Piano per la formazione dei docenti del Liceo Statale Carlo Tenca Triennio 2016-19, così come elaborato ed approvato dal Collegio docenti recependo le indicazioni generali del Piano nazionale di formazione dei docenti 2016/19 e in coerenza con le previsioni dei documenti di indirizzo dell'istituzione scolastica.
<b>Art. 21</b>	Formazione del personale ATA. Vengono definiti obiettivi e criteri per la formazione del personale ATA, così come espressi dal Piano triennale dell'offerta formativa, secondo le previsioni della L.107/2015
	<b>TITOLO OTTAVO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO</b>
<b>Art. 22</b>	Composizione delle risorse disponibili per l'A.S.2018/19 per il Fondo per il salario accessorio, per un totale (lordo Stato) di € 142.599,01.

<b>Art. 23</b>	Quantificazione del FIS e delle attività finalizzate (funzioni strumentali al POF, incarichi specifici, ore eccedenti, attività complementari di educazione fisica e risorse per progetti relativi ad aree a forte processo migratorio) ed inoltre delle risorse per la valorizzazione professionale dei docenti e per l'alternanza scuola lavoro.
<b>Art. 24-25</b>	Finalizzazione, criteri di suddivisione del FIS. Le risorse del FIS sono finalizzate alla retribuzione di attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica e sono suddivise tra le componenti professionali sulla base delle esigenze derivanti dalle attività curricolari, dal POF e dal Piano annuale delle attività di docenti e personale ATA. Depurate dal FIS la quota di indennità di direzione del DSGA (art. 56 CCNL) e la quota per il collaboratore vicario vengono assegnati il 78% del totale per le attività del personale docente e il 22% del totale per le attività del personale ATA.
<b>Art. 26</b>	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, con riferimento alla coerenza con le previsioni del PTOF
<b>Art. 27</b>	Stanziamenti. Le parti stabiliscono la ripartizione del FIS, quantificate in unità orarie: 300 ore compensi per i collaboratori del Dirigente scolastico (docente vicario escluso); 2.695 ore per il supporto all'organizzazione e alla didattica (coordinamenti, responsabili di laboratorio, sportelli di recupero, etc., dettagliati nella tabella A allegata al contratto integrativo); 1080 ore per le attività del personale ATA (dettagliate nella tabella B allegata al contratto integrativo). Sono inoltre previsti stanziamenti in sede di Programma annuale per progetti ed incarichi connessi alla realizzazione del POF, dell'alternanza scuola lavoro e all'arricchimento dell'offerta formativa.
<b>Art. 28-29</b>	Attività aggiuntive docenti e utilizzo FIS per attività, commissioni e progetti. Il Dirigente scolastico, nell'esercizio del potere di gestione e di organizzazione (art. 5 del D.Lgs. 165/2001), individua i docenti cui affidare lo svolgimento delle attività. Le parti stabiliscono i criteri di retribuzione forfettaria massima per le diverse tipologie di incarichi: coordinatori di classe, verbalizzatori, coordinatori di dipartimento, responsabili di laboratorio e di palestra, etc.
<b>Art. 30</b>	Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente
<b>Art. 31</b>	Conferimento degli incarichi. Vengono indicate le modalità di conferimento dell'incarico, di indicazione degli obiettivi e dei compensi, di realizzazione, di monitoraggio e rendicontazione dello stesso, nonché la tempistica delle liquidazioni dei compensi.
<b>Art. 32</b>	Quantificazione delle attività aggiuntive personale ATA. Sono riportate in unità orarie e danno luogo a compenso nel caso corrispondano ad una intensificazione della prestazione mentre nel caso siano svolte in aggiunta all'orario d'obbligo possono essere remunerate con recupero compensativo.
<b>Art. 33</b>	Conferimento degli incarichi specifici. Vengono indicati il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 c.1b del CCNL vigente e la ripartizione delle risorse per tali incarichi.
	<b>TITOLO NONO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>
<b>Art. 34-37</b>	RLS e RSPP e figure sensibili. Le parti richiamano le figure del RLS, del RSPP, degli addetti al primo soccorso e degli addetti alle squadre antincendio così come individuate dal D.Lgs. 81/2008.

<b>Art. 38</b>	Formazione specifica. Vengono indicate le modalità di formazione del personale docente, ATA e degli studenti previste a norma del D.Lgs. 81/2008, anche in riferimento alle attività di alternanza scuola lavoro.
	<b>TITOLO DECIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI</b>
<b>Art. 39</b>	Clausola di salvaguardia finanziaria. Le parti richiamano l'art.48 c. 3 del d. lgs. 165/2001 e le condizioni ivi previste per prevedere la sospensione parziale o totale delle clausole del contratto integrativo da cui derivino oneri di spesa. Nel caso di accertamento di incapienza del FIS è prevista una opportuna riduzione dei compensi spettanti ai dipendenti per le attività già svolte, fino al raggiungimento della compatibilità finanziaria.
<b>Art. 40</b>	Natura premiale della retribuzione accessoria. Le parti richiamano la natura premiale della retribuzione accessoria che implica quindi l'esplicitazione degli obiettivi attesi delle attività svolte e della verifica del conseguimento attraverso opportuni indicatori. La liquidazione dei compensi avviene a consuntivo previa verifica del totale o parziale raggiungimento degli obiettivi e con conseguente riproporzionamento del compenso.
<b>ALLEGATI (al contratto integrativo)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– <b>Tabella A a.s. 2018/2019 (Attività docenti)</b></li><li>– <b>Tabella B a.s. 2018/2019 (Attività ATA)</b></li></ul>	



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo</p>	<p><b>Analisi delle finalizzazioni:</b></p> <p><b>Personale docente</b></p> <p>Particolare impegno professionale <i>"in aula"</i> connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007).</p> <p>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007).</p> <p>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007).</p> <p>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera 1) CCNL 29/11/2007).</p> <p><b>Personale ATA</b></p> <p>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007).</p> <p>Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007 comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).</p> <p>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera 1) CCNL 29/11/2007).</p>
<p><b>Effetti abrogativi impliciti</b></p>	<p>Il contratto integrativo allegato è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti</p>
<p><b>Altre informazioni eventualmente ritenute utili</b></p>	<p>L'allegato contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, novellato dal d.lgs 150/2009, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, alcune attività e incarichi retribuiti con il fondo d'istituto nel rispetto del CCNL 2007:

Tipologia, dell'incarico	Descrizione	Risultati attesi
<b>Collaboratori del Dirigente</b>	<p>Coadiuvare e supportare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi.                      Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.                      Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti.                      Concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario.                      Vigilanza alunni;  <b>Osservazioni</b>                      Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare, si sottolinea come il primo collaboratore del Dirigente Scolastico sia sempre presente a scuola, sia in orario mattutino che pomeridiano.</p>	<p>Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.</p>
<b>Coordinatore di classe</b>	<p>Favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni.                      Facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio.                      Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio.                      Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe.                      Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.</p>	<p>Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.</p>
<b>Responsabile di laboratorio o di palestra</b>	<p>Compiti del Responsabile di laboratorio/palestra sono:                      custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio e le attrezzature;                      proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione;                      coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio;                      segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio;                      predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio;                      vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze;                      predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti;                      accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate;                      predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle</p>	<p>Assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e prevenire situazioni di pericolo.</p>

	attività svolte in laboratorio; attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente scolastico.	
<b>Commissioni</b>	Commissione elettorale.	Presidiare e assicurare lo svolgimento di attività permanenti e fondamentali per la vita dell'istituzione scolastica.
<b>Coordinatore di dipartimento</b>	Promuove e sintetizza le proposte in ordine a: programmazione comune per materie e per classi parallele; definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica; definizione dei percorsi di recupero e sostegno; scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici; promozione di iniziative formative e/o sperimentazioni didattiche per il miglioramento del servizio scolastico.	Contribuire a far diventare i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio docenti, luoghi comuni di riflessione, analisi, progettazione, scambio di esperienze tra i docenti della stessa disciplina o discipline affini, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.

### Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO (Lordo Stato)
<b>Art.88 c. 2/a</b>	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica. (Tab A: riga 6, 18)	2.090,03
<b>Art.88 c. 2/a</b>	Flessibilità organizzativa e didattica. (Tab A: righe 7, 11, 14, 15)	3.251,15
<b>Art.88 c. 2/b</b>	Attività aggiuntive di insegnamento.	0
<b>Art.88 c. 2/c</b>	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo. (Tab A riga 15, 17)	4.644,50
<b>Art.88 c. 2/d</b>	Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. (Tab A: righe 2,3,4,5, 13)	44.053,08
<b>Art.88 c. 2/e</b>	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	19.617,41
<b>Art.47 c. 1/b</b>	Incarichi specifici	4.188,60
<b>Art.88 c. 2/f</b>	Collaborazione al dirigente scolastico.	13.933,50
<b>Art.88 c. 2/g</b>	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0
<b>Art.88 c. 2/h</b>	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0
<b>Art.88 c. 2/i</b>	Sostituzione DSGA	0
<b>Art.88 c. 2/j</b>	Indennità di direzione spettante al DSGA	7.232,15
<b>Art.88 c. 2/k</b>	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF. (Tab A: righe 8,9,10,19,20, 21)	3.483,37
<b>Art.88 c. 2/l</b>	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni. (Tab A: righe 12,22)	5.063,75
<b>Art.89 c. 1/b</b>	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0
<b>Art.87 c.1</b>	Avviamento alla pratica sportiva	5.582,72
<b>Art. 33</b>	Risorse funzioni strumentali al POF	7.687,37
<b>Art. 30</b>	Quota ore eccedenti	18.922,91
	Misure incentivanti progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro emarginazione scolastica	2.848,47

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 142.599,01 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari a € 142.599,01 = € 123.676,09 (MOF) + 18.922,91 (ore eccedenti) (100,00%).

**COMPETENZA** Dirigente scolastico: prof. Mauro Agostino Donato Zeni

6 aprile 2019

